

MALAWI

In Malawi - nonostante una direttiva emanata dal governo nel 2004, in cui si richiede un intervento da parte delle istituzioni, del settore privato e delle organizzazioni non governative in tema di prevenzione, cure, trattamenti e sostegno economico - il 14% della popolazione è affetto da HIV e in molte aree del Paese l'accesso ai servizi dedicati alle persone sieropositive è un miraggio. La direttiva non è stata ancora applicata nelle comunità, per cui l'epidemia continua a rappresentare la principale causa di morte tra gli adulti, che lasciano dietro di sé un numero allarmante di orfani.

Progetto: MALAWI – Salima.

Attività principali: Assistenza sanitaria e formazione.

Descrizione progetto

ActionAid ha iniziato a lavorare nell'area di Salima nel 1997. Tramite questo progetto ha aumentato il grado di sicurezza alimentare, favorendo produzioni agricole diversificate durante l'anno e promuovendo la protezione delle risorse naturali; ha inoltre contribuito all'accesso all'istruzione tramite centri di alfabetizzazione e apportato miglioramenti in campo sanitario e nella fornitura di acqua. Uno degli obiettivi principali resta però la lotta contro l'HIV e AIDS.

A tal fine sono state realizzate le seguenti attività:

- formazione di 80 volontari per le cure domiciliari;
- organizzazione di corsi professionali per 100 ragazzi per diventare muratore, idraulico, saldatore e sarto;
- assistenza psicologica e test HIV in 20 villaggi in aree remote;
- creazione di un'Associazione di Persone Sieropositive e malate di AIDS;
- distribuzione a 60 persone sieropositive di strumenti agricoli, fertilizzanti e sementi, per poter coltivare e avere così una fonte di reddito;
- realizzazione di due campagne per richiedere al governo di allocare più risorse per l'accesso ai farmaci anti-retrovirali.



Progetto: MALAWI – Nkhulambe

Nel distretto di Phalombe il 14% delle persone in età riproduttiva muore a causa del virus HIV e solo l'area di Nkhulambe, con oltre 58.600 abitanti, conta 300 persone che convivono con il virus, senza contare coloro che non essendosi sottoposti al test non sono a conoscenza della propria malattia; 435 sono i malati cronici e 2800 gli orfani.

Attività principali: Fornitura cibo e formazione

Descrizione del Progetto

ActionAid è presente a Nkhulambe dal 1999: gli interventi, oltre che nella prevenzione dell'AIDS, si concentrano nei settori dell'istruzione, dell'approvvigionamento idrico, della sanità e dell'igiene. ActionAid coinvolge i membri della comunità nella pianificazione delle attività, facilitandone il controllo delle risorse e assicurando che i benefici siano ripartiti equamente tra uomini, donne e adolescenti. ActionAid lavora inoltre con le istituzioni locali per migliorare la distribuzione di beni e servizi fondamentali, ma anche per sensibilizzarle sui diritti della popolazione. Nel 2005 e 2006 il distretto di Nkhulambe è stato una delle zone maggiormente colpite dalla siccità: i suoi abitanti non avevano da mangiare e le derrate disponibili non potevano durare fino alla stagione agricola successiva. ActionAid ha collaborato con due organizzazioni comunitarie, la Lunguni Education e la Michesi HIV/AIDS, che hanno fornito a 4000 bambini una razione di 10 chilogrammi di farina arricchita di sostanze nutrienti per preparare porridge e a 2000 bambini dei centri comunitari dove i piccoli in età prescolare e gli orfani vanno a giocare e imparano le prime nozioni scolastiche. A 2000 famiglie che hanno accolto orfani o che convivono con persone molto malate sono stati donati prodotti agricoli, e precisamente 5 kg di mais, 3 di semi di fagioli, 50 di fertilizzanti e patate dolci, per migliorare la disponibilità alimentare. ActionAid ha inoltre finanziato l'organizzazione Gioventù di Nkhulambe e Michesi Tioloke HIV/AIDS, per la formazione di 20 volontari sulle cure domiciliari. Queste persone si occuperanno dei malati all'interno delle varie comunità.

